

COMUNE DI MOLINO DEI TORTI

in Unione "Terre di Fiume" con Sale

www.comune.molinodeitorti.al.it
P.E.C. molinodeitorti@pec.it
Via Roma n. 81 – Cap.15050 – P.IVA 0443150065
tel. 0131/854361 – fax 0131/854379



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2023 – 2028)

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria, patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Molino dei Torti, viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tale relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il **novantesimo giorno dall'inizio del mandato**. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal Comune;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

L'esposizione dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia di contabilità degli EELL al fine di operarne un raccordo tecnico e sistematico, con minore aggravio in termine di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, disponibili sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo:

https://comune.molinodeitorti.al.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo

oltre che su **OpenBDAP**, il portale della Ragioneria Generale dello Stato che mette a disposizione i dati della Finanza Pubblica presenti nella Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), in maniera chiara, trasparente e accessibile. Il Progetto OpenBDAP si inserisce in un'ampia iniziativa della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) intesa a sviluppare e ad aggiornare, attorno ai suoi sistemi informatici, un ecosistema di mezzi di fruizione di dati e dell'informazione che disponga di canali di accesso, metodi di presentazione ed elaborazione articolati e ben armonizzati, nei quali le diverse categorie di utenti possono trovare gli strumenti più adatti a soddisfare i propri bisogni informativi.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI	
1. Dati generali	5
1.1. Popolazione residente	5
1.2. Organi politici	5
1.3. Struttura organizzativa	5
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	9
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	9
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale	9
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	9
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	9
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	11
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	13
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	
4. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato	14
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	14
4.2. Rapporto tra competenza e residui	14
5. Patto di Stabilità interno.	
6. Indebitamento	
6.1. Evoluzioni indebitamento dell'Ente	
6.2. Rispetto del limite di indebitamento	
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata	
6.4. Rilevazione flussi	
7. Conto del patrimonio in sintesi	
7.1. Conto del patrimonio in sintesi	
7.2. Conto economico in sintesi	
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio	
8. Spesa per il personale	
8.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio	
8.2. Spesa del personale pro-capite	
8.3. Rapporto abitanti dipendenti	20
PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	20
9. Rilievi della Corte dei conti	
10. Rilievi dell'Organo di revisione	
10. Rillevi deli Organo di revisione	41
PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI	21
11. Organismi controllati	21
11.1. Organismi controllati (art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile)	
11.2. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati	
11.3. Provvedimenti per cessione a terzi di società o partecipazioni aventi per oggetto	
attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il proseguimer	ıto
delle finalità istituzionali	

PARTE V - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	24
12. Attività Amministrativa	24
12.1. Sistema ed esiti dei controlli interni	24
12.2. Valutazione delle performance	25
12.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL	

PARTE I DATI GENERALI

1. Dati Generali

1.1 Popolazione residente al 31-12-2022 n. 565

Composizione al 31/12/2022	Maschi	n.	304
	Femmine	n.	261
Popolazione in età prescolare	(0/5 anni)	n.	20
Popolazione in età scolastica	(6/17 anni)	n.	43
Popolazione in età lavoro prima occupazione	(18/34 anni	n.	73
Popolazione in età adulta	(35/65 anni)	n.	242
Popolazione in età senile	(oltre 65 anni)	n.	187
-	TOTALE	n.	565

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco CAMPANELLA Mario Vice-Sindaco TORTI Nadia Assessori TORTI Giovanni Ludwig

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente CAMPANELLA Mario
Consiglieri:
TORTI Nadia
TORTI Giovanni Ludwig
DELLACASA Cristiano
SEMINO Riccardo
GIOVANETTI Davide
AIMALI Giuliano
PROTTI Bruno A.
FANTATO Anna
TORTI Danilo
ANGELERI Fabio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

In merito alla struttura organizzativa, si precisa che sino al 31/12/2016, il Comune di Molino dei Torti ha operato nell'ambito di una Convenzione Plurifunzionale ai sensi art. 30 TUEL 267/2000, per l'esercizio di tutte le funzioni fondamentali.

Successivamente, dopo un'esperienza pluriennale di gestione associata tramite Convenzione Plurifunzionale, i Comuni di Sale, Molino dei Torti, Alluvioni Cambiò e Piovera hanno costituito con decorrenza 1° gennaio 2017 l'Unione dei Comuni denominata "Terre di Fiume", per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi come dettagliatamente individuati all'art. 5 dello Statuto. A seguito del recesso del Comune di Alluvioni Piovera (istituito mediante procedura di fusione tra i Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera, giusta Legge Regionale n. 22 del 6/12/2017) dall'ambito della forma associativa, l'Unione "Terre di Fiume" risulta costituita da 2 (due) Comuni: Molino dei Torti e Sale. L'Unione ha una sua dotazione organica ed una sua struttura organizzativa. Con decorrenza 1° gennaio 2017 tutti i dipendenti dei Comuni aderenti alla summenzionata Unione sono stati trasferiti alla stessa determinando un'unica configurazione datoriale.

L'organizzazione dell'Unione "Terre di Fiume", quale unica configurazione datoriale nell'ambito della gestione associata, è regolata dalle norme contenute nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato, da ultimo, con deliberazione di giunta unione n. 32 del 19/11/2019.

L'Unione "Terre di Fiume" ha un proprio organigramma e funzionigramma approvato, da ultimo, con deliberazione di giunta unione n. 36 del 06/12/2019.

Più precisamente, il Regolamento stabilisce che:

- ⇒ La struttura organizzativa è articolata in Aree, costituite, al loro interno, da servizi e uffici. Le Aree individuano le macro-attività dell'Ente e raggruppano le unità organizzative intermedie (i Servizi), le quali rappresentano l'articolazione operativa aggregata secondo criteri di omogeneità;
- ⇒ L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma di razionale ed efficace strumento di gestione. Pertanto, vanno assicurati la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'ente;
- ⇒ Il servizio è la struttura organica di massima dimensione dell'ente deputata:
 - a) alle analisi dei bisogni per attività omogenee;
 - b) alla programmazione;
 - c) alla realizzazione degli interventi di competenza;
 - d) al controllo in itinere delle operazioni;
 - e) alla verifica finale dei risultati.

Alla direzione dei servizi sono preposte le figure professionali apicali dell'ente, ascritte alla categoria D (dal 1° aprile 2023: Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)¹.

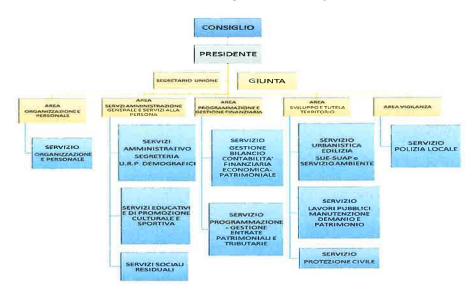
Gli uffici costituiscono un'articolazione dei relativi servizi, che:

- a) intervengono organicamente in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'ente;
- b) svolgono specifiche funzioni per concorrere alla gestione di un'attività organica;
- c) gestiscono gli interventi in determinati ambiti della materia, garantendone l'esecuzione.

La struttura organizzativa dell'Unione le rispettive articolazioni e competenze sono definiti dalla giunta unione, nel rispetto dei principi indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici e servizi (ROUS - articolo 89, TUEL 267/2000), contemperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità di gestione.

La giunta (articolo 48, comma 3, TUEL) adotta il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

L'Organigramma dell'Unione "Terre di Fiume" è composto come segue:



¹ Articolo 12, CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;

La dotazione organica dell'Unione "Terre di Fiume", alla data del 13/06/2023, è riportata nel prospetto che segue:

DIPENDENTE	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	SERVIZIO
BONISSONE PAOLO	SPECIALISTA DI VIGILANZA	E.Q. (ELEVATA QUALIFICAZIONE	Servizio di Polizia Locale e Commercio
ALOISIO ELVIO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	ISTRUTTORI	Servizio di Polizia Locale e Commercio
RAIMONDO LORENZO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	ISTRUTTORI	Servizio di Polizia Locale e Commercio
GIANI ALESSIO	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	ISTRUTTORI	Servizio di Polizia Locale e Commercio
BRERA PAOLA	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	E.Q. (ELEVATA QUALIFICAZIONE	Servizio Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie
MOSCARDINI CARLA	RAGIONIERE	ISTRUTTORI	Servizio Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie
ROMANIN ALESSIA	ISTRUTTORE CONTABILE	ISTRUTTORI	Servizio Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie
BUFFADOSSI OMBRETTA	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	E.Q. (ELEVATA QUALIFICAZIONE	Servizio Gestione Bilancio – Contabilità Finanziaria-Economico Patrimoniale
GIGLIA PIETRO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	OPERATORI ESPERTI	Servizio Gestione Bilancio – Contabilità Finanziaria-Economico Patrimoniale
CELLA LUCIANO	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	E.Q. (ELEVATA QUALIFICAZIONE	Servizio LL.PP. – Manutenzione Demanio e Patrimonio
NEBBIA SIMONE	ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORI	Servizio LL.PP. – Manutenzione Demanio e Patrimonio
CAVANNA PIETRO	OPERAIO SPECIALIZZATO	OPERATORI ESPERTI	Servizio LL.PP. – Manutenzione Demanio e Patrimonio
GIROTTI FRANCO	OPERAIO PROFESSIONALE	OPERATORI ESPERTI	Servizio LL.PP. – Manutenzione Demanio e Patrimonio
MOGNI GIANCARLO	OPERAIO PROFESSIONALE	OPERATORI ESPERTI	Servizio LL.PP. – Manutenzione Demanio e Patrimonio
MONTANARO FRANCO	OPERAIO PROFESSIONALE	OPERATORI ESPERTI	Servizio LL.PP. – Manutenzione Demanio e Patrimonio
FIORETTI SIMONA	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	E.Q. (ELEVATA QUALIFICAZIONE	Servizio Urbanistica Edilia SUE/SUAP Ambiente e Protezione Civile
TAVERNA MARIA LUISA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ISTRUTTORI	Servizio Urbanistica Edilia SUE/SUAP Ambiente e Protezione Civile

DIPENDENTE	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	SERVIZIO
FERRERO LAURA	ISTRUTTORE DIRETTIVO	E.Q. (ELEVATA	Servizio Demografici-
	AMM.VO	QUALIFICAZIONE	Amm.vo- Segreteria e
			Servizi Sociali residuali
PICOLLO DAVIDE	ISTRUTTORE AMM.VO	ISTRUTTORI	Servizio Demografici-
			Amm.vo- Segreteria e
			Servizi Sociali residuali
DRAGO MONICA	ESECUTORE AMM.VO	OPERATORI	Servizio Demografici-
		ESPERTI	Amm.vo- Segreteria e
	₽		Servizi Sociali residuali
DIANA PIERA	ISTRUTTORE AMM.VO-	FUNZIONARI	Servizio Organizzazione
ANTONELLA	CONTABILE		e Personale

Assunzione nell'ambito dell'Unione "Terre di Fiume":

La dinamica occupazionale dell'Unione "Terre di Fiume" ha registrato un periodo di significativa contrazione della dotazione organica nelle annualità 2017/2022, n. 10 cessazioni dal servizio per pensionamenti, n. 3 cessazione per dimissioni volontarie e n. 2 cessazioni per mobilità, n. 11 assunzioni tramite procedure concorsuali.

In particolare nel quinquennio 2018/2022 si registra quanto segue:

- Con decorrenza 1° Settembre 2018 è stato assunto, a tempo pieno ed indeterminato, n. 1 Dipendente "Operaio Professionale" di categoria B Servizio LL.PP. Manutenzione Demanio e Patrimonio, successivamente trasferito mediante mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Con decorrenza 1° dicembre 2018 è stato assunto a tempo parziale ed indeterminato n. 1 dipendente "Istruttore Contabile" di categoria C (Servizio Economico Finanziario), cessato in data 30/09/2019 per dimissioni volontarie;
- Con decorrenza 24 dicembre 2018 è stato assunto n. 1 dipendente "Istruttore Contabile" a tempo parziale e indeterminato di categoria C (Servizio Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie), il cui rapporto di lavoro è stato successivamente trasformato a tempo pieno con decorrenza 01/11/2020;
- Con decorrenza 09/12/2019 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 "Istruttore Direttivo Amministrativo" di categoria D (Servizi Amministrazione Generale e Servizi alla persona), cessato in data 30/01/2021 per dimissioni volontarie;
- Con decorrenza 09/12/2019 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 "Agente di Polizia Locale" di categoria C (Servizio di Polizia Locale);
- Con decorrenza 01/10/2020 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 "Istruttore Tecnico" di categoria C (Area Sviluppo e Tutela del Territorio);
- Con decorrenza 01/11/2020 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 "Istruttore Amministrativo" di categoria C (Servizi Amministrazione Generale e Servizi alla Persona);
- Con decorrenza 01/03/2021 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 Dipendente "Operaio Professionale" di categoria B (Servizio LL.PP. Manutenzione Demanio e Patrimonio);
- Con decorrenza 01/04/2021 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 "Istruttore Direttivo Amministrativo" di categoria D (Servizi Amministrazione Generale e Servizi alla persona);
- Con decorrenza 26/04/2021 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 "Agente di Polizia Locale" di categoria C (Servizio di Polizia Locale);
- Con decorrenza 01/12/2021 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 "Istruttore Direttivo Tecnico" di categoria D (Servizio Urbanistica Edilizia SUE/SUAP Servizio Ambiente e Protezione Civile), cessato in data 30/11/2022 per dimissioni volontarie;
- Con decorrenza 01/03/2023 è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 "Istruttore Direttivo Tecnico" di categoria D (Servizio Urbanistica Edilizia SUE/SUAP Servizio Ambiente e Protezione Civile).

Anno 2023:

- Con decorrenza 22/05/2023 è stato assunto a tempo pieno e indeterminato, n. 1 Dipendente "Operaio Professionale" Area: Operatori Esperti (Servizio LL.PP. – Manutenzione – Demanio e Patrimonio);
- Con decorrenza 01/06/2023 è stato assunto è stato assunto, a tempo pieno e indeterminato, n. 1 "Agente di Polizia Locale" Area: Istruttori (Servizio di Polizia Locale).

Segretario comunale

- Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Mede (Comune Capo Convenzione), Molino dei Torti e Sale (AL). Il Segretario Comunale ricopre anche la carica di Segretario dell'Unione "Terre di Fiume", senza maggiori oneri.

Direttore: No

Numero dirigenti: No

Numero posizioni organizzative: sei (nell'ambito dell'Unione Terre di Fiume).

Numero dipendenti dell'Unione "Terre di Fiume": 21.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Molino dei Torti, nel precedente mandato, **NON** è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i..

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Molino dei Torti **NON** ha dichiarato dissesto finanziario nel periodo del precedente mandato, ai sensi dell'art. . 243 ter e 243 quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

L'Ente non è risultato deficitario nel precedente mandato.

PARTE II SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale
(in euro)						incremento/
			l I			decremento
						rispetto al
						primo anno
Entrate correnti	516.169,61	490.730,72	364.690,26	377.078,94	411.571,89	-20,26%
Entrate da	38.040,81	110.485,79	77.122,75	182.227,99	174.753,34	+359,38%
alienazioni e						
trasferimenti di						
capitale						
Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	+0,00%
derivanti da						
accensioni di						
prestiti						
TOTALE	554.210,42	601.216,51	441.813,01	559.306,93	586.325,23	5,79%

SPESE	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale
(in euro)			0			incremento/
						decremento
						rispetto al
						primo anno
Spese correnti	510.630,86	436.747,18+	339.279,10	320.728,97	342.933,38+	-30,74%
		3.642,77	+ 5.124,77	+ 5.690,57	10.729,72	
		FPV parte	FPV parte	FPV parte	FPV parte	
		corrente =	corrente =	corrente =	corrente =	
		440.389,95	344.403,87	326.419,54	353.653,10	
Spese in conto	110.272,14+	107.363,96	98.925,59 +	200.400,16	261.429,52	+88,53%
capitale	42.397,68	+ 50.000,00	53.966,02	+ 37.790,72	+ 26.405,68	
	FPV in	FPV in	FPV in	FPV in	FPV in	
	c/capitale=	c/capitale =	c/capitale =	c/capitale =	c/capitale =	
	152.669,82	157.363,96	152.891,61	238.190,88	287.835,20	
Rimborso di	10.445,84	11.125,85	10.947,85	11.671,59	12.443,16	+19,12%
prestiti						
TOTALE	673.746,52	608.879,76	508.243,33	576.282,01	653.931,46	-2,94%

PARTITE GIRO (in euro)	DI	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate servizi per	da	35.649,30	46.947,79	34.705,91	32.277,38	53.198,07	49,23%
Conto di terz	i						
Spese per ser	vizi	35.649,30	46.947,79	34.705,91	32.277,38	53.198,07	49,23%
per Conto di terz	i						

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE TITOLI	516.169,61	490.730,72	364.690,26	377.078,94	405.881,32
(I+II+III)					
delle entrate					
Entrata titolo IV	19.617,81	19.361,56	16.862,84	19.939,16	18.464,00
Fpv parte corrente			3.642,77	5.124,77	5.690,57
Avanzo di	5.770,00		19.810,00	6.168,00	14.244,00
amministrazione a fin.					
Spese correnti					
Spese titolo I	510.630,86	436.747,18	339.279,10	320.728,97	342.933,38
Fpv di parte corrente		3.642,77	5.124,77	5.690,57	10.729,72
Spesa					
Rimborso prestiti	10.445,84	11.125,85	10.947,85	11.671,59	12.443,16
Entrate di parte				5.726,60	
corrente destinate a					
spese di investimento					
Risorse accantonate e		-12.683,90	-7.755,00	-3.230,10	-17.217,56
vincolate di parte					
corrente					
Variazione		-11.457,83	+14.884,73	-10.409,06	-7.835,64
accantonamenti in					
sede di rendiconto					
SALDO DI PARTE CORRENTE	+20.480,72	+34.434,75	+56.783,88	+50.853,98	68.791,71

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2018	2019	2020	2021	2022
ENTRATE TITOLO IV	38.040,81	110.485,79	77.122,75	182.227,99	174.753,34
A detrarre "Contributi	-19.617,81	-19.361,56	-16.862,84	-19.939,16	-18.464,00
agli investimenti					
direttamente destinati					
al rimborso di prestiti					
da amministrazioni					
pubbliche"					
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fpv parte investimenti		42.397,68	50.000,00	53.966,02	37.790,72
Avanzo di	134.398,00	51.000,00	41.200,00	49.232,00	123.205,00
amministrazione a fin.					
Spese investim.					
SPESE TITOLO II	110.272,14	107.363,96	98.925,59	200.400,16	261.429,52
Entrate correnti				5.726,60	
destinate ad	-				
investimenti					
FONDO PLURIENNALE	42.397,68	50.000,00	53.966,02	37.790,72	26.405,68
VINCOLATO					
SALDO DI PARTE	+151,18	+27.157,95	-1.431,70	+33.022,57	29.449,86
CAPITALE					
ENTRATE correnti a			+1.431,70		
finanziamento sp.					
Invest.					

^{**} Esclusa categoria I "Anticipazione di Cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ESERCIZIO 2018

Riscossioni		(+)	773.096,75
Pagamenti		(-)	568.000,81
Fondo di cassa		(+)	205.095,94
Accertamenti		(+)	730.027,72
Impegni		(-)	709.395,82
Avanzo	di		20.631,90
competenza			

ESERCIZIO 2019

Riscossioni		(+)	775.592,28
Pagamenti		(-)	687.498,09
Fondo di cassa		(+)	88.094,19
Accertamenti		(+)	741.561,98
Impegni		(-)	655.827,55
Avanzo	di		85.734,43
competenza			A STATE OF THE STA

ESERCIZIO 2020

Riscossioni		(+)	648.180,78
Pagamenti		(-)	522.430,67
Fondo di cassa		(+)	125.750,11
Accertamenti		(+)	591.171,69
Impegni		(-)	542.949,24
Avanzo	di		48.222,45
competenza			

ESERCIZIO 2021

Riscossioni		(+)	709.325,40
Pagamenti		(-)	467.997,10
Fondo di cassa		(+)	241.328,30
Accertamenti		(+)	706.075,10
Impegni		(-)	608.559,39
Avanzo	di		97.515,71
competenza		1812	

ESERCIZIO 2022

Riscossioni		(+)	835.043,84
Pagamenti		(-)	593.798,52
Fondo di cassa		(+)	241.245,32
Accertamenti		(+)	814.763,02
Impegni		(-)	707.139,53
Avanzo	di	Y.	107.623,49
competenza			

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Risultato di amministraz, di cui:	2018	2019	2020	2021	2022
Vincolato	0	0	6.168,00	2.378,50	11.283,06
Per spese di conto	0	0	1.032,00	2.478,41	0,41
capitale					
Parte accantonata	57.187,58	81.329,31	68.031,58	81.536,24	79.769,60
Non vincolato	111.472,33	95.430,05	82.630,22	131.543,49	168.797,32
FONDO		42.397,68	53.642,77	59.090,79	37.135,40
PLURIENNALE					
VINCOLATO					
Totale	168.659,91	219.157,04	211.504,57	277.027,43	259.850,39

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31	205.095,94	88.094,19	125.750,11	241.328,30	241.245,32
dicembre					
Totali residui attivi	190.510,50	283.144,23	203.033,80	232.524,04	272.381,80
finali					
Totali residui passivi	184.548,85	98.438,61	58.188,55	153.343,62	216.641,33
finali					
Fondo pluriennale		3.642,77	5.124,77	5.690,57	10.729,72
vincolato per spese					
correnti					
Fondo pluriennale	42.397,68	50.000,00	53.966,02	37.790,72	26.405,68
vincolato per spese in					
conto capitale					
Risultato di	168.659,91	219.157,04	211.504,57	277.027,43	259.850,39
amministrazione	Det.				287 1 100
Utilizzo anticipazione	NO	NO	NO	NO	NO
di cassa					

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2018	2019	2020	2021	2022
	(avanzo	(avanzo	(avanzo	(avanzo	(avanzo
	2017)	2018)	2019)	2020)	2021)
Reinvestimenti quote	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
accantonate per					
ammortamento					
Utilizzo quote	5.770,00	0,00	0,00	6.168,00	2.244,00
accantonate o					
vincolate					
Finanziamento debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
fuori bilancio					
Salvaguardia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
equilibri di bilancio					
Spese correnti non	0,00	0,00	19.810,00	0,00	12.000,00
ripetitive					
Spese correnti in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
sede di assestamento					

Totale	140.168,00	51.000,00	61.010,00	55.400,00	137.449,00
di prestiti					
Estinzione anticipata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	134.398,00	51.000,00	41.200,00	49.232,00	123.205,00

4. 1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	ESERCIZI PRECEDENTI	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	34.157,87	8.771,84	23.682,78	0,00	11.324,00	16.111,61	94.048,10
TITOLO 2						4.272,03	4.272,03
TITOLO 3	7.862,78					7.121,91	14.984,69
TITOLO 4					53.891,57	102.548,17	156.439,74
TITOLO 5							
TITOLO 6							
TITOLO 7							
TITOLO 9	1.431,61	426,08	779,55				2.637,24
TOTALE GENERALE	43.452,26	9.197.92	24.462,33		65.215,57	130.053,72	272.381,80

Residui passivi al 31.12	ESERCIZI PRECEDENTI	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1				763,65	2.011,02	43.364,09	49.138,76
TITOLO 2					30,00	160.726,27	160.756,27
TITOLO 3							
TITOLO 4							
TITOLO 5							
TITOLO 6							
TITOLO 7	4.083,64	438,69	1.162,81	202,11	686,79	172,26	6.746,30
TOTALE GENERALE	4.083,64	438,69	1.162,81	965,76	2.727,81	207.262,62	216.641,33

4.2. Rapporto tra competenza e residui

		2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi Totale acc.ti competenza	17,74%	27,00%	14,02%	20,81%	20,98%
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi Totale impegni competenza	26,64%	13,08%	9,31%	24,86%	30,94%

5. Patto di stabilità interno.

Anno 2018: Il PSI èd i vincoli di finanza pubblica sono sempre stati rispettati negli anni di mandato, come da certificazioni acquisite agli atti, ancorché non materialmente allegate alla presente relazione.

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Statoregioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Obbiettivo raggiunto dal Comune di Molino dei Torti come da tabelle riportate al punto 3.2 della presente relazione.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento:

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	104.754,39	93.628,54	82.680,69	71.009,10	58.560,55
Popolazione residente	593	592	586	570	565
Rapporto tra Residuo debito e popolazione residente	176,65	158,16	141,09	124,58	103,64

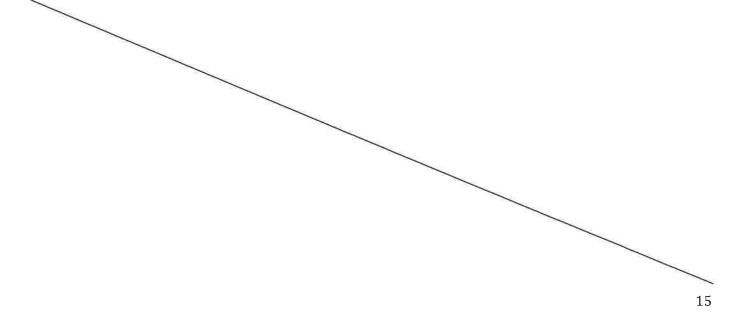
6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi	1,42	1,35	1,62	1,38	1,09
Passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)					

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.



6.4 - Rilevazione flussi:

	2018	2019	2020	2021	2022
Tipo di operazione Data di stipulazione		NEGA			
Flussi positivi Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi.

7.1. Conto del patrimonio in sintesi:

ANNO 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni	7.232,16	PATRIMONIO NETTO	1.906.655,33
immateriali			
Immobilizzazioni materiali	2.506.506,21		
Immobilizzazioni finanziarie	76.134,09		
Rimanenze			
Crediti	161.011,80	FONDI PER RISCHI ED	8.141,00
		ONERI	
Disponibilità liquide	241.328,30	DEBITI	224.352,72
Ratei e risconti attivi		RATEI E RISCONTI	857.063,51
		PASSIVI	
Totale	2.992.212,56	Totale	2.992.212,56

ANNO 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni	11.899,39	PATRIMONIO NETTO	2.022.948,08
immateriali			
Immobilizzazioni materiali	2.486.716,17		
Immobilizzazioni finanziarie	175.943,75		
Rimanenze			
Crediti	209.650,20	FONDI PER RISCHI ED	11.210,00
		ONERI	
Disponibilità liquide	258.789,34	DEBITI	275.201,88
Ratei e risconti attivi		RATEI E RISCONTI	994.395,16
		PASSIVI	
Totale	3.303.755,12	Totale	3.303.755,12

7.1. Conto Economico in sintesi:

CONTO ECONOMICO

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	407.073.30	404 404 00
1	Proventi da tributi	187.672,20	194.494,00
5	Proventi da fondi pereguativi	127,984,59	123.997,63
3	Proventi da trasferimenti e contributi	103,513,59	84.934,87
a	Proventi da trasferimenti correnti	58.107,37	41,449,79
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	25.981,02	21.181,25
С.	Contributi agli investimenti	19.425,20	22.303,83
١	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.619,62	4.809,85
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.619,62	4.809,85
b	Ricavi della vendita di beni		
С	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
'	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
3	Altri ricavi e proventi diversi	16.028,78	12,311,3
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	440.818,78	420_547,6
,	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	237,80	1,664,9
0	Prestazioni di servizi	69.035,87	54.332,0
1	Utilizzo beni di terzi		
2	Trasferimenti e contributi	258,876,72	249,950,9
a	Trasferimenti correnti	258.876,72	249.950,9
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
С	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
3	Personale		
4	Ammortamenti e svalutazioni	115.218,60	119.976,8
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	4.180,21	2.410,7
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	111.038,39	108.648,3
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
ď	Svalutazione dei crediti		8.917,6
5	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
6	Accantonamenti per rischi	1.000,00	3.000,0
7	Altri accantonamenti	2.069,00	1,587,0
8	Oneri diversi di gestione	7.457,95	7.957,4
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	453.895,94	438.469,1
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-13,077,16	-17.921,5
- 1	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	İ	
	Proventi finanziari	1,119,23	
9	Proventi da partecipazioni	1,119,08	
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
С	da altri soggetti	1,119,08	
0	Aitri proventi finanziari	0,15	
	Totale proventi finanziari	1.119,23	
	Oneri finanziari	4,419,68	5.191,2
1	Interessi ed altri oneri finanziari	4.419,68	5:191,2
a	Interessi passivi	4,419,68	5,191,2
ы	Aitri oneri finanziari		
p	Totale oneri finanziari	4.419,68	5.191,2
"		4.4 13,00	0.101,2
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.300,45	-5.191,2

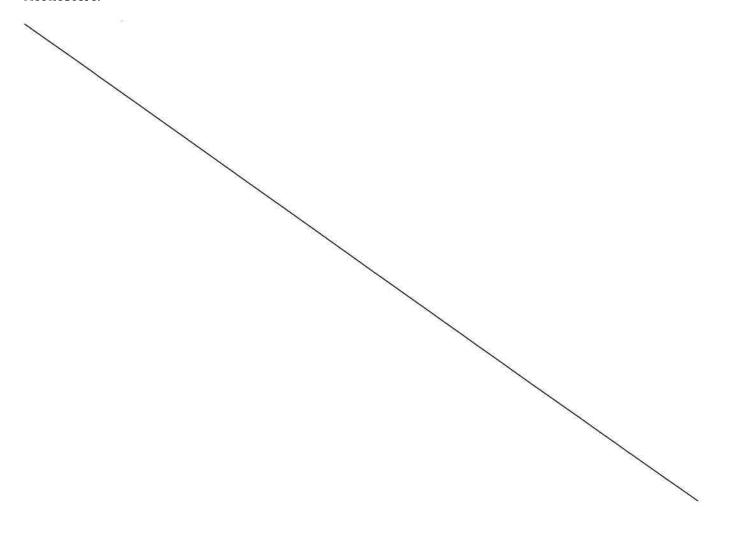
2022

2021

23	Svalutazioni		ĺ
	TOTALE RETTIFICHE (D)	99.809,66	
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
С	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	44.565,68	28.888,51
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari		
	Totale proventi straordinari	44.565,68	28.888,51
25	Oneri straordinari	11.112,62	3.265,25
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	11.112,62	3.265,25
С	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		
	Totale oneri straordinari	11.112,62	3.265,25
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	33.453,06	25.623,26
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	116.885,11	2.510,50
26	Imposte (*)	1.957,36	1.504,24
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	114.927,75	1.006,26

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo di riferimento non sono stati riconosciuti ed all'attuale non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.



8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2018	2019	2020	2021	2022
Importo limite di					
spesa (art. 1, c. 557 e					
562 della L.					
296/2006)*					
Importo spesa di					
personale calcolata					
ai sensi dell'art. 1,	Con decorrenz	za 01.01.2017	l'intera dotazio	ne organica è :	stata trasferita
c.557 e 562 della L.	all'Unione Ter	re di Fiume			
296/2006					
Rispetto del limite					
Incidenza delle					
spese di personale					
sulle spese					
correnti					

8.2. Spesa del personale pro-capite:

		2018	2019	2020	2021	2022
Spesa	personale*	Con decorrenz	za 01.01.2017	l'intera dotazio	ne organica è s	stata trasferita
Abitanti	.5	all'Unione Ter	re di Fiume			

^{*} Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2018	2019	2020	2021	2022
Abitanti	Con decorrenz	za 01.01.2017 l	'intera dotazio	ne organica è s	stata trasferita
Dipendenti	all'Unione Ter	re di Fiume			

Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

PARTE III RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: [2]

NESSUNO

Attività giurisdizionale: [3]

NESSUNO

² Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. l della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

³ Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

11.1. Organismi controllati [5] NON RICORRE LA FATTISPECIE

11.2. Organismi controllati ai sensi dell'art.2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

BILANCIO ANNO	20	*					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo	di atti	vità C	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

⁽¹⁾ Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimali e sia inferiore a cinque.

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): Il Comune di Molino dei Torti non detiene partecipazioni in aziende e società rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione superiore allo 0,49%.

Di seguito tabella esplicativa delle partecipazioni in essere:

⁽²⁾ Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

⁽³⁾ Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

⁽⁴⁾ Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende- speciali ed i consorzi-azienda.

⁽⁵⁾ Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

⁽⁶⁾ Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

^{*} Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

⁴ Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

⁵ Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012,convertito nella legge n. 135/2012.

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2018	Quota di partecipazione al 31/12/2019	Quota di partecipazione al 31/12/2020	Quota di partecipazione al 31/12/2021	Quota di partecipazione al 31/12/2022
ASMT	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04
AMIAS SPA	0,68	0,68	0,68	0,68	0,68
SRT	0,38	0,38	0,38	0,38	0,38
CONSORZIO CISA	1,10	1,10	1,10	1,10	1,10
C.S.R.	0,31	0,31	0,31	0,31	0,31

Si riporta di seguito l'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni, giusta delibera CC n. 16 del 29/11/2022:

Partecipazioni dirette

NOME	CODICE FISCALE	QUOTA DI	ESITO DELLA	NOTE
PARTECIPATA	PARTECIPATA	PARTECIPAZIONE	RILEVAZIONE	
ASMT TORTONA SPA	02021850066	0,04	MANTENERE	Produzione di servizi di interesse Generale (<u>Servizio</u> <u>di Igiene Ambientale</u>)
A.M.I.A.S. SRL	02021740069	0,68	MANTENERE	Produzione di servizi di interesse Generale (<u>Servizio</u> <u>idrico integrato)</u>
SRT SPA (Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti)	02021740069	0,38	MANTENERE	Produzione di servizi di interesse Generale (<u>Servizio</u> <u>di Igiene Ambientale –</u> <u>Trattamento rifiuti)</u>

Partecipazioni indirette detenute attraverso la società "A.M.I.A.S. SRL"

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE "COMUNE DI MOLINO DEI TORTI"	ESITO DELLA RILEVAZIONE
GESTIONE ACQUA SPA	01880180060	3,68	0,025024	MANTENERE
IREN LABORATORI SPA	01762460069	0,97	0,006596	MANTENERE

Partecipazioni indirette detenute attraverso la società "ASMT SPA"

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE "COMUNE DI MOLINO DEI TORTI"	ESITO DELLA RILEVAZIONE
BANCA CENTRO PADANA - CREDITO COOPERATIVO	12514870158	0,01	0,000004	MANTENERE
GESTIONE ACQUA SPA	01880180060	33,11	0,013244	MANTENERE
GESTIONE AMBIENTE SPA	01492290067	40,00	0,016	MANTENERE (Affidataria del Servizio di raccolta e trasporto RSU)
IREN LABORATORI SPA	01762460069	2,43	0,000972	MANTENERE

11.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, commi 27, 28 e 29,legge 24 dicembre 2007, n.244):

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

PARTE V ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

12. Attività Amministrativa

12.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- a. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b. La valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c. La costante verifica equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- d. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile sull'azione amministrativa.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Nell'ambito dell'Unione "Terre di Fiume", costituita tra i Comuni di Molino dei Torti e Sale, è istituita l'Unità di controllo che con cadenza semestrale effettua il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, mediante sorteggio a campione, sulle determinazioni, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi.

Il controllo successivo avviene con le seguenti modalità:

- Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato mediante controllo a campione sulle Determinazioni, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi.
- Il controllo è effettuato dall'Unità di Controllo e verte sulla competenza dell'organo, sull'adeguatezza della motivazione e sulla regolarità delle procedure seguite.
- Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo viene estratto in modo casuale entro i primi 20 giorni di ogni semestre ed è pari ad almeno il 5% del complesso dei documenti di cui al comma 1 riferiti al periodo precedente e prodotti da ciascun servizio.
- I documenti estratti aventi rilevanza contabile sono inviati al Revisore dei Conti per una verifica circa la regolarità contabile. Il Revisore dei Conti può segnalare eventuali anomalie o irregolarità riscontrate entro 20 giorni dal ricevimento dei documenti.
- Decorso il termine di cui al comma 4, l'Unità di Controllo effettua i controlli di cui al comma 2 sul complesso dei documenti estratti, entro i successivi 10 giorni.
- Le risultanze del controllo sono trasmesse dall'Unità di Controllo, con apposito referto semestrale, ai Responsabili di Servizio anche individualmente, al Revisore dei Conti, all'Organismo Indipendente di Valutazione, come documenti utili per la valutazione e al Consiglio Comunale tramite il suo Presidente.

Le sessioni semestrali di controllo successivo sinora espletate non hanno evidenziato particolari criticità.

L'Unità di Controllo, di cui all'articolo 2, comma 3 del Regolamento sulla disciplina controlli interni, composta dal Segretario Comunale e coadiuvata dai Responsabili di Servizio, ha svolto semestralmente il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile su un campione di atti pari al 5% del complesso dei documenti adottati dai vari Responsabili di Servizio nel corso del semestre precedente. Il controllo successivo è stato effettuato nello specifico sui seguenti atti:

- determinazioni,
- > atti di accertamento di entrata,
- > atti di liquidazione della spesa, sui contratti
- > altri atti amministrativi.

Tutti gli atti oggetto di controllo successivo sono stati trasmessi al Revisore del Conto nei tempi previsti dal Regolamento sulla disciplina dei controlli interni (art.5 comma 4 "...Il Revisore dei Conti può segnalare eventuali anomalie o irregolarità riscontrate entro 20 giorni dal ricevimento dei documenti.), il quale nel corso del mandato amministrativo non ha segnalato alcuna anomalia e/o irregolarità sugli atti aventi rilevanza contabile.

L'organo di revisione contabile svolge l'attività nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e sui loro allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico e conto patrimoniale e sugli allegati, compresi i bilanci delle società partecipate);
- verifiche ordinarie di cassa del Tesoriere e di tutti gli agenti contabili per denaro e per materia.

12.2. Valutazione delle performance:

L'Unione "Terre di Fiume", costituita dai 2 (due) Comuni di Molino dei Torti e Sale, ha una sua dotazione organica ed una sua struttura organizzativa. Con decorrenza 1° gennaio 2017 tutti i dipendenti dei Comuni aderenti alla summenzionata Unione sono stati trasferiti alla stessa determinando un'unica configurazione datoriale. Pertanto, la valutazione dei dipendenti e dei Responsabili di Servizio viene effettuata nell'ambito dell'Unione "Terre di Fiume".

Segnatamente, il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I° dell'Unione "Terre di Fiume" al Capo V, rubricato "Ciclo delle Performance", articolo 24 dispone quanto segue:

Articolo 24 - Ciclo della performance, misurazione, valutazione e trasparenza

- 1. L'Ente coordina i propri sistemi di programmazione strategica, gestionale ed operativa nonché di monitoraggio delle linee di attività ordinaria e dell'osservanza degli standard erogativi fissati, al fine di permettere il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni fornite dall'organizzazione della forma associativa.
- 2. Le risultanze dell'attività di rendicontazione e valutazione previste dalla normativa vigente sono organicamente rappresentate al fine di permettere una loro lettura integrata e una valutazione coordinata dei risultati ottenuti. La "relazione sulla performance" è il documento rappresentativo della sintesi del processo valutativo.
- 3. La "relazione sulla performance" di cui al D.lgs. n. 150/2009 si identifica con la relazione sull'attuazione degli obiettivi riferiti all'anno precedente, che viene redatta contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario precedente entro il 30 aprile di ciascun anno.
- 4. Il sistema della performance è strettamente coordinato con il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità inserito nel suddetto PTPC.
- 5. Per gli istituti non disciplinati dal presente articolo o comunque dal presente Regolamento, e relativi alla misurazione, valutazione e trasparenza della cosiddetta "performance", si fa rinvio alle normativa di settore direttamente applicabile agli enti locali, precisando altresì con riferimento al D.Lgs. 150/2009 quanto segue:
 - per organo di indirizzo politico amministrativo ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 15 del D.Lgs. 150/2009, si intendono il Consiglio e la Giunta per quanto di rispettiva competenza ai sensi dello Statuto dell'Unione e del vigente ordinamento istituzionale degli enti locali;
 - in coerenza con le linee programmatiche di mandato dei Singoli Comuni associati, i Documenti Unici di Programmazione (D.U.P.) dei singoli Comuni e associati e dell'Unione, nonché il bilancio di previsione annuale e pluriennale di pari durata, definiscono i programmi / progetti nonché le finalità per ciascun programma / progetto cioè gli obiettivi gestionali, che in tale ambito vengono indicati in modo generale e sintetico;
 - gli obiettivi gestionali vengono ulteriormente indicati e dettagliati in coerenza con i succitati documenti programmatici in sede di Piano Esecutivo di Gestione (PEG) approvato dalla Giunta con riferimento a ciascun esercizio finanziario, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale.
 - Il cosiddetto "piano della performance" di cui al D.lgs. n. 150/2010 coincide, in senso più generale, con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e, in senso più dettagliato e operativo, con il PEG annuale.
- 6. Il sistema di valutazione dei soggetti con funzioni di direzione e dei dipendenti è proposto dall'Organismo Indipendente di Valutazione e adottato dalla Giunta.

- 7. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione e alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati ed efficienza nell'impiego delle risorse destinate al loro perseguimento.
- 8. Tutti i documenti relativi alla performance, alla sua misurazione e valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione in "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance, disciplinato dal vigente "Regolamento sistema di valutazione della performance del personale dell'Unione "Terre di Fiume" approvato con atto di G.U. n. 19/2017 e da ultimo modificato con atto di G.U. n. 45 in data 30/09/2021, attua i principi ed i criteri sanciti dal D.Lgs. 150/2009, recante il cd. «Decreto Brunetta», tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Linee Guida predisposte dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si tratta di una disciplina che mira alla diffusione, presso le pubbliche amministrazioni (enti locali compresi), sia di logiche manageriali legate al miglioramento continuo sia di una logica premiante strettamente legata al merito, sulla base di appropriati strumenti di «performance measurement».

Il sistema di misurazione, valutazione ed erogazione della premialità di cui al presente regolamento, viene adottato ai sensi degli artt. art. 7, 16 e 31 del D.lgs. 150/2009, nell'ambito della autonoma potestà regolamentare dell'ente e viene disciplinato tenuto conto della specifica natura di ente locale territoriale dell'Unione "Terre di Fiume".

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Partendo da tali presupposti normativi il sistema strutturato mira alla definizione dei metodi e degli strumenti necessari ed utili per l'efficace svolgimento del ciclo di valutazione nell'ambito di una logica direzionale, orientata al progressivo miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività di riferimento.

Nell'impostazione del modello accolto si è tenuto adeguatamente conto del sistema di valutazione già esistente allo scopo sia di riprenderne gli elementi utili sia di contenere i livelli di discontinuità scaturenti dall'aggiornamento delle soluzioni concretamente adottate.

Le scelte di fondo compiute si basano su alcuni principi che meritano di essere rimarcati per ogni migliore evidenza:

- 1) *misurabilità dei risultati*, mediante il ricorso ad appropriati indicatori di *performance* in grado di riflettere i risultati conseguiti attraverso l'azione gestionale;
- 2) ponderazione degli elementi e fattori di valutazione, in funzione del ruolo ricoperto e del possibile impatto sostanziale sui risultati conseguiti degli spazi di autonomia decisionale a disposizione; di conseguenza, nell'ambito delle posizioni dirigenziali o delle posizioni organizzative assume un peso prevalente la componente quantitativa legata al conseguimento degli obiettivi, mentre nella valutazione del comparto (privo di posizione organizzativa) presentano una ponderazione maggiore i fattori di natura qualitativa;
- 3) correlazione con il sistema di programmazione e controllo e di valutazione della performance organizzativa, mediante la considerazione degli obiettivi e degli indicatori definiti ed individuati nell'ambito della programmazione gestionale, nel quale sono altresì determinati i livelli di realizzazione effettivamente conseguiti e sono analizzati gli scostamenti registrati;
- 4) adeguata selezione degli obiettivi e dei correlati indicatori, considerati nell'ambito del controllo, ai fini del percorso di valutazione del personale, allo scopo di assumere gli aspetti più qualificanti e rilevanti ed assicurare la migliore significatività degli esiti effettivamente conseguiti;
- 5) specificazione degli elementi di valutazione qualitativi in funzione del profilo e del ruolo dei singoli soggetti sottoposti al processo valutativo, al fine di assicurare la migliore coerenza ed efficacia degli strumenti a disposizione;
- 6) supporto della segreteria generale (quale valutatore di prima istanza) per la valutazione degli aspetti qualitativi (comportamenti e competenze) afferenti il personale di qualifica dirigenziale o con posizione organizzativa:
- 7) correlazione tra il sistema di valutazione della dirigenza o responsabili di servizio ed il sistema di valutazione del comparto, mediante la considerazione degli stessi obiettivi (seppure con un diverso impatto in termini retributivi e quindi con un diverso peso ponderale) secondo una logica di piani di attività; ciò avviene, in particolare, tenendo conto della partecipazione e del concorso del personale al perseguimento

(eventualmente per quote) degli obiettivi del settore in cui è incardinato, sulla base della programmazione effettuata in sede di predisposizione del PEG/PDO.

I documenti fondamentali nell'ambito del sistema di misurazione, valutazione ed erogazione della premialità sono costituiti dal piano della performance, integrato nel piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, e dalla relazione sulla performance.

In particolare, rispetto alla corretta misurazione e la valutazione della *performance*, rilevano tre principali ambiti di osservazione:

- a) l'amministrazione del suo complesso, quale riferimento più ampio ed aggregato, che presenta una particolare utilità sia in una logica di *benchmarking* esterno sia nella prospettiva del controllo strategico, in relazione al conseguimento degli obiettivi di fondo legati alla ragion d'essere dell'ente;
- b) le unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola la struttura organizzativa, che concorrono alla performance di ente ed alla determinazione della performance individuale; si tratta del profilo che più si avvicina al tema del «controllo di gestione» nell'accezione tradizionale e che mira a riscontrare in modo sistematico le condizioni di efficacia/efficienza di svolgimento della gestione in vista del progressivo miglioramento;
- c) i responsabili di struttura ed il restante personale del comparto, con la conseguente correlazione con la distribuzione degli incentivi previsti dalla disciplina contrattuale; in proposito, come noto, rilevano i risultati associati all'unità organizzativa di appartenenza, gli obiettivi individuali specificamente assegnati ed i comportamenti organizzativi e le competenze, allo scopo di migliorare il contributo dei singoli alla performance complessiva.

I primi due elementi corrispondono alla performance organizzativa, mentre l'ultimo alla performance individuale, sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 150/2009.

Rispetto alla performance individuale assume prioritario rilievo l'art. 9 del D.Lgs. 150/2009 che distingue, in relazione all'individuazione della «performance individuale», i responsabili delle unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità (a prescindere dalla qualifica dirigenziale) dal restante personale. Per i primi, in particolare, rilevano:

- a) gli indicatori di *performance* relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) la qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) la capacità di valutazione dei collaboratori, sulla base di una significativa differenziazione dei giudizi. Per i *secondi* rilevano, invece:
- i) il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- ii) la qualità del contributo assicurato alla *performance* dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Nella definizione del sistema di valutazione, in ogni caso, occorre tenere conto anche delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali (comparto Funzioni Locali) che stabiliscono alcune regole e taluni criteri che devono essere adeguatamente valorizzati.

Alla luce di tale quadro di riferimento il sistema di valutazione e di misurazione risulta basato su strumenti diversificati e sull'apporto di diversi attori in relazione alle diverse posizioni oggetto di considerazione.

L'incidenza dei diversi ambiti, in relazione alle diverse tipologie di valutazioni, è la seguente in funzione della correlazione con il ruolo ricoperto:

Ambiti Performance	di	Elementi	Incidenza percentuale sulla valutazione				
	u,	di misurazione e valutazione	Dirigenti		Posizioni Organizzative		Personale Cat. D-C-B-A
Organizzativa		Obiettivi di Ente	==		10		//
Organizzativa		Obiettivi di struttura	==	==	40	50	50
Individuale		Obiettivi individuali specifici	==	==:	10	0	==
Individuale		Comportamenti organizzativi	==		40		50
totale		==		100		100	

In proposito, si evidenzia che, per i titolari di posizione organizzativa, se non vengono attribuiti obiettivi che costituiscono declinazione di obiettivi di struttura, la percentuale relativa (40%) va ad incremento della

quota percentuale riferita agli obiettivi organizzativi (10%) ai quali corrisponderà una quota complessiva pari al 50%.

Si puntualizza che al vigente Regolamento sul sistema di valutazione della performance del personale dell'Unione "Terre di Fiume" verranno apportate le necessarie modifiche ed integrazioni per recepire la riclassificazione del personale, a seguito sottoscrizione definitiva del CCNL 2019/2021 "Funzioni Locali", sostituendo - nella declinazione della dotazione organica - alle categorie (A, B, C, D), le nuove quattro Aree (Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari ed Elevata Qualificazione).

Si precisa altresì che nell'ambito dell'Unione "Terre di Fiume" è stato nominato, ai sensi dell'articolo 25 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I° dell'Unione "Terre di Fiume" un Nucleo di Valutazione monocratico.

12.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Il comma 4 dell'art. 147 quater del vigente TUEL dispone: "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

RICHIAMATI:

- l'art. 233-bis del TUEL, relativo al bilancio consolidato, che dispone: "1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni. 3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017.",
- l'art. 1 comma 831 Legge 145/2018: "All'articolo 233-bis, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «fino all'esercizio 2017» sono soppresse.",
- pertanto, con il precitato provvedimento è stato abrogato l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

La presente relazione di inizio mandato del Comune di MOLINO DEI TORTI, redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 e s.m.i., è stata redatta dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in collaborazione con il Segretario Comunale.

Molino dei Torti, 13 Giugno 2023.

Il SINDACO Campanella Mari